



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica e Musicale

Accademia di Belle Arti di Foggia

Anno accademico 2014/15

PROGRAMMA FOTOGRAFIA PER I BENI CULTURALI

prof. Ezio FERRERI

L'ambito della fotografia per i beni culturali implica particolari conoscenze sia riguardo alle tecniche fotografiche sia rispetto alle teorie della conservazione dei beni culturali.

L'obiettivo del programma è il raggiungimento di una piena consapevolezza del ruolo peculiare e strategico che, al giorno d'oggi, la fotografia riveste nella tutela e valorizzazione dei beni culturali attraverso la comprensione delle tecniche di rappresentazione fotografica mirate alla documentazione, archiviazione e comunicazione delle strategie di intervento per preservare l'enorme patrimonio costituito dai beni culturali in un paese come l'Italia.

Il metodo didattico si articola in due differenti fasi:

La prima è volta a definire il concetto di "bene culturale" delineando gli ambiti propri dell'intervento. Si attuerà prevalentemente con lezioni frontali.

La seconda fase mira all'acquisizione delle tecniche specifiche di questo campo della fotografia diversificando le metodologie di approccio fotografico in relazione alla specificità del bene da rappresentare (opere pittoriche, sculture, beni archeologici, beni librari, architetture, opere contemporanee).

Per la seconda fase si svolgeranno attività laboratoriali anche in esterni.

- Definizione del concetto di "Bene culturale" e politiche di tutela e promozione.
- Prospettiva e punto di ripresa.
- Limiti intrinseci di apparecchi a corpi rigidi.
- Vantaggi di banchi ottici [per correzioni prospettiche].
- Impiego di ottiche decentrabili e basculanti [su reflex analogiche/digitali].
- Correzioni prospettiche:
 - decentramenti e basculaggi con i banchi ottici;
 - correzioni ottenute per mezzo di interpolazioni digitali.
- Valutazioni tra materiali fotosensibili [pellicole bn/colore] e sensori digitali.
- Misurazione della luce
- Temperatura colore e bilanciamento del bianco
- Considerazioni sulla luce naturale in relazione alla posizione del soggetto, alle stagioni, alle diverse ore del giorno nella fotografia di beni architettonici.
- Fotografia di still-life di beni archeologici e oggetti d'arte.
- Riproduzione di opere pittoriche e problematiche implicate.
- Cenni sulla post-produzione.

L'esame finale prevede che il candidato sviluppi un progetto fotografico su uno specifico tema precedentemente concordato, presentando un portfolio di almeno 10 fotografie montate con passepartout.

Nel colloquio di esame lo studente dovrà dimostrare di avere acquisito una adeguata padronanza dei concetti teorici specifici che sono alla base delle tecniche di ripresa della fotografia per i beni culturali.

Il docente
Ezio Ferreri